Zeitschrift: Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della populazione, protezione dei beni culturali

Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband

Band: 52 (2005)

Heft: 6

Artikel: Tempi di realizzazione più brevi per POLYCOM

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-370255

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 06.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

RETE RADIO NAZIONALE DI SICUREZZA

Tempi di realizzazione più brevi per POLYCOM

UFPP. Per le autorità e le organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza (AOSS), la comunicazione interdisciplinare con altre organizzazioni e regioni assume sempre maggiore importanza. Per questo i tempi di realizzazione della rete radio nazionale di sicurezza (POLYCOM) saranno ora accelerati. A livello federale la gestione del progetto è stata concentrata e rafforzata.

La comunicazione tra gli organi di condotta, le direzioni d'intervento e i diversi elementi operativi è un fattore decisivo per il successo delle attività nell'ambito del salvataggio e della sicurezza in situazioni straordinarie. Ciò è particolarmente evidente quando per motivi diversi la trasmissione di informazioni importanti tra partner non è possibile. In occasione del maltempo dello scorso mese di agosto, la polizia del Cantone di Uri ha dovuto addirittura ricorrere al vecchio sistema dei corrieri per comunicare con alcuni comuni della regione. Questo perché i mezzi convenzionali erano fuori uso per l'interruzione di corrente o sovraccarichi. Ruedi Huber, vicecomandante della polizia cantonale e capo del progetto POLYCOM per il Canton Uri, in quell'occasione aveva dichiarato che l'introduzione di una nuova rete radio non poteva ormai più aspettare. Un mese più tardi il popolo urano gli ha dato ragione votando a favore della realizzazione di POLYCOM.

POLYCOM è un sistema radio nazionale di sicurezza delle AOSS, di cui fanno parte in particolare il Corpo delle guardie di confine, la polizia, i pompieri, il servizio sanitario, la protezione civile e truppe speciali dell'esercito. Il vantaggio principale di una rete radio nazionale unitaria è rappresentato dalla possibilità di comunicazione diretta fra le diverse organizzazioni. In caso d'evento le organizzazioni o parti di esse possono essere semplicemente riunite in un nuovo «gruppo di chiamata» oppure integrate in uno esistente. A partire da una disposizione di base è possibile determinare in breve tempo quali elementi devono essere integrati aggiuntivamente al gruppo di chiamata. E questo anche oltre i confini cantonali.

Progetto nazionale con reti parziali

Nonostante POLYCOM sia una rete di sicurezza nazionale, essa non è di competenza esclusivamente federale; sarà infatti realizzata a tappe entro il 2012 ca. grazie alla realizzazione di reti parziali. Queste coprono una zona di confine o il territorio di un cantone. I tempi di realizzazione sono determinati essenzialmente dai singoli cantoni. In alcuni di essi la decisione politica relativa al progetto è stata rimandata a causa della protezione d'investimento che impedisce la sostituzione degli attuali sistemi radio per un determinato lasso di tempo. Nei Cantoni di Turgovia, Neuchâtel, Argovia e Glarona le reti parziali POLYCOM sono già in funzione. In questi cantoni l'infrastruttura radio è a disposizione delle AOSS sull'intero territorio cantonale. Le esperienze fatte dagli utenti di questi quattro cantoni e dal Corpo delle guardie di confine sono perlopiù molto positive. Nei Cantoni di Vaud, Nidvaldo e Uri il finanziamento del progetto è già stato stanziato e la realizzazione iniziata. Sono impegnati con i preparativi per la realizzazione i Cantoni di Berna, Basilea Campagna, Basilea Città, Ginevra, Grigioni, Sciaffusa, Soletta, Ticino e Zurigo. Negli altri cantoni sono in corso gli accertamenti preliminari o la pianificazione. Nella fascia di confine la realizzazione avviene generalmente secondo la pianificazione del Corpo delle guardie di confine (Cgcf). Nei tre cantoni di frontiera citati la parte di rete del Cgcf è parte integrante delle reti cantonali. Il Cgcf, che ha assunto una sorta di ruolo di precursore, dispone di altre parti di rete operative nei Cantoni di Sciaffusa, Ginevra e alcune zone del Ticino. Sono infine in fase di realizzazione le reti nelle zone di confine dei Cantoni di Basilea Campagna e Basilea Città, Canton Giura, Canton Zurigo, Sciaffusa/Rafzerfeld, Canton San Gallo e Principato del Liechtenstein. Grazie alla realizzazione graduale della parte di rete del Cgcf, entro la fine del 2006 l'intera fascia di confine sarà dotata della rete POLYCOM.

Confederazione: ruolo centrale nella pianificazione e nel finanziamento

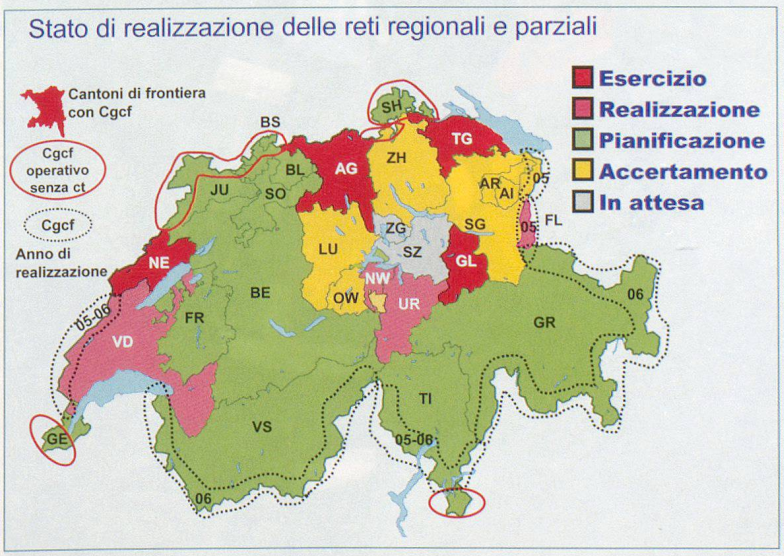
La pianificazione e la realizzazione del sistema POLYCOM sono oltremodo complesse. Non da ultimo per la quantità di organi coinvolti e il sistema di finanziamento di tipo federalista. Nonostante la realizzazione sia principalmente di competenza cantonale, la Confederazione svolge un ruolo centrale in questo settore. In primo luogo perché sono direttamente coinvolti diversi organi federali (Corpo delle guardie di confine, Esercito, Ufficio federale della protezione della popolazione, Ufficio federale delle strade e Ufficio federale di polizia). Per i Cantoni ciò significa una cospicua partecipazione al finanziamento delle reti parziali. Fino al completamento del progetto la Confederazione si assume investimenti per un ammontare complessivo di circa 400 milioni di franchi, ossia fino a due terzi degli investimenti necessari per una rete parziale POLYCOM.

Gestione del progetto a livello federale

A metà del 2004 il coordinamento dell'intero progetto è stato centralizzato presso l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP). Il 1° aprile 2005 il coordinatore del progetto a livello nazionale Robert Amsler ha trasmesso la responsabilità di POLYCOM all'attuale capoprogetto Peter Wüthrich. Daniel Rupp, coordinatore aziendale, è responsabile delle componenti nazionali del progetto. Rientrano in questo settore la pianificazione dei campi radio, delle ubicazioni e delle reti fisse, il servizio modifiche e la direzione del gruppo di lavoro «utenti». Daniel Häfliger continua ad essere a capo del segretariato POLYCOM e funge al contempo da assistente del progetto.

In sostanza le competenze nel campo del progetto POLYCOM a livello federale sono completamente riunite presso l'UFPP, dato che dal 2000 la sezione Istruzione di questo ufficio, grazie al centro di competenze istruzione POLYCOM (CIP), si occupa anche dell'istruzione degli utenti di organizzazioni, Confederazione e cantoni.

Per ulteriori informazioni: www.polycom.admin.ch □



Reti parziali POLYCOM, stato ottobre 2005.